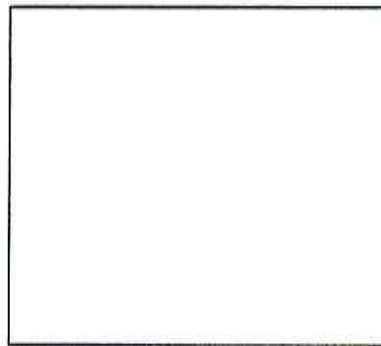


Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO

PAC

Di iniziativa privata in zona E6
"Azienda Agricola Tiare dal Gjal di Bolzicco Fabio"

Procedura di approvazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007, e s.m.i.
Foglio 11 – mappali 156,325,326

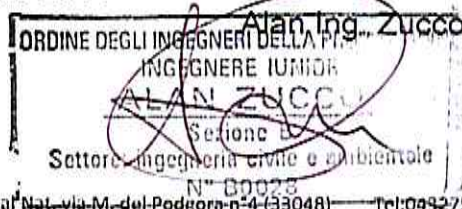


**Relazione tecnica
illustrativa**

Proprietario
Sig. BOLZICCO Fabio

Corno di Rosazzo, 28 Febbraio 2014

i Progettisti



Titolo I° SOMMARIO

	pag.
2. Aspetti Generali	3
3. Contenuto delle normative di attuazione e dell'azzonamento	4
4. Relazione d' incidenza sull' habitat del S.I.C.	4
5. Il Convenzionamento	4
6. Calcoli planimetrici	5

Titolo II° ASPETTI GENERALI

L' Azienda Agricola "Tiare dal Gjal di Bolzicco Fabio", in previsione di alcune scelte logistiche di ampliamento aziendale, allo scopo di un miglioramento qualitativo della produzione e diversificazione dell'offerta verso l' attività correlate a quella agricola, intende riqualificare il territorio aziendale. Poiché la superficie in esame è collocata in zona E6 area agricola, l'intervento verrà attuato con procedura indiretta attraverso la stesura e conseguente approvazione di un PAC unitario di iniziativa privata.

L'area oggetto del PAC è situata in località Casali Gallo a Sud dell'area denominata "Pascut" ed è distinta nella mappa del Comune di Corno di Rosazzo al foglio 11 mappale 156, di proprietà del sig.ri Bolzicco Fabio e Bolzicco Renzo e al foglio 11 mappali 325, 326 di proprietà dei sig.ri Bolzicco Renzo e Pizzutti Fabiana di cui sig. Bolzicco Fabio risulta essere affittuario (come da contratto di locazione allegato).

L'area in oggetto è localizzata sul versante settentrionale di un leggero crinale che si eleva dalle bassure in cui scorre il torrente Judrio. I territori limitrofi a questa zona sono caratterizzati da vincoli di tipo paesaggistico e geologico, tuttavia si precisa che il comparto del seguente PAC non è interessato da suddette aree, come meglio descritto dalle tavole grafiche allegate.

L'accesso al sito avviene attraverso l' esistente viabilità di tipo rurale su fondo sterrato da diversi punti attraverso più transiti agricoli esistenti a servizio dei fondi.

La superficie del PAC "Azienda Agricola Tiare dal Gjal di Bolzicco Fabio" risulta la somma delle superfici delle particelle 325, 326 e la porzione della particella 156 di mq. 8278.09 per un totale di 15479.26 ml. come meglio descritto dai calcoli planimetrici allegati.

L'area interessata è prevalentemente pianeggiante, e al momento parzialmente coltivata con prodotti orticoli. Il presente PAC inquadra la realizzazione di un complesso agricolo destinato ad ospitare:

- 1_ serre per la coltivazione annuale di prodotti orticoli;
- 2_ coltivazione di piante da frutto;
- 3_ fabbricati di servizio all' attività agricola;
- 4_ allevamento zootecnico di suini (tipo semibrado, non industriale);

LE SERRE: realizzate in struttura metallica infissa nel terreno senza basamento e rivestite con film plastico in "pvc" complete di adeguati sistemi di areazione e accessi, saranno del tipo a tunnel con sezione a botte rialzata. Se ne prevedono n. 6 di dimensioni 7x50 ml e n. 5 di dimensioni 7x45 ml aventi una altezza massima di 3,50 ml.

PIANTE DA FRUTTO: si riserva il proseguimento dell' attività agricola, impiantando nuove colture legnose da frutto, all' interno dell'area fluviale mantenendo comunque il limite di 4.00 ml dai corsi d' acqua come previsto dall' art. 34 comma 3 del vigente PRGC.

FABBRICATI DI SERVIZIO: si prevedono 5 prefabbricati in legno posati in opera a servizio dell' attività agricola 2 per il ricovero di materiale e 3 per il ricovero degli attrezzi. Si precisa che i suddetti saranno alimentati da energia rinnovabile tramite adeguato impianto di pannelli fotovoltaici posti sulla copertura degli stessi.

L' ALLEVAMENTO ZOOTECNICO: di suini, di tipo semibrado condotto a cielo aperto sarà completo di locali per il ricovero del bestiame sia collettivo che individuale e mangiatoie, di recinto in rete, filo o legno. Il rapporto tra peso vivo e superficie tale da produrre in deiezioni meno di 170 Kg di azoto per anno per ettaro, come dichiarato dalla allegata relazione agronomica del Dott. Pietro Zilli.

Tutta l'area in esame è idonea all'edificazione di costruzioni rurali come si evince dalla relazione geologica a firma del geologo Francesco Caproni di Udine allegata alla presente.

Titolo III° CONTENUTI DELLE NORMATIVE DI ATTUAZIONE E DELL'AZZONAMENTO

Le norme di attuazione del nuovo PAC sono quelle riportate del PRGC comunale ed in particolare quelle dell' articolo n° 24 Zona E6 – di interesse agricolo, articolo 34 Area fluviale – corsi d'acqua e relative fasce di rispetto e articolo 36 – Impianti tecnologici.

Titolo IV° RELAZIONE D' INCIDENZA SULL' HABITAT DEL S.I.C.

La collocazione grafica ed i contenuti operativi di cui al presente PAC risultano marginali rispetto all'insediamento abitativo di Corno di Rosazzo ed in particolare della località Casali Gallo e notevolmente lontano dai S.I.C. individuati di Firmano - confluenza Torre/Natisone - Palude Preval - Colle di Medea.

Pertanto si ritiene non necessario procedere alla descrizioni analitiche previste dall'allegato "g2 del D.P.R. n° 357/97 in quanto gli effetti del PAC non possono avere ricadute rilevabili sull'habitat di tali S.I.C. (Vedi allegati).

Titolo V° IL CONVENZIONAMENTO

La convenzione è elemento costitutivo del PAC di iniziativa privata ai sensi dell' art. 25 della L.R. 57/2007.

I contenuti della convenzione sono stati chiariti dall'art. 9, 2° comma del regolamento di attuazione della legge suddetta.

Nel caso del presente PAC non sono tuttavia riscontrabili le previsioni indicate da tale articolo poiché:

- a) Non sono previsti interventi di urbanizzazione
- b) Non sono necessarie aree per opere di urbanizzazione

- c) Non ricorrono oneri per opere di urbanizzazione
- d) Non sono conseguentemente prevedibili termini o tempi per l'esecuzione né garanzie finanziarie

In relazione a tali considerazioni non appare necessario corredare il presente PAC di uno schema di convenzione in quanto lo stesso non potrebbe contenere alcuno degli elementi sostanziali indicati dalle Legge.-

Titolo VI° CALCOLI PLANIMETRICI

Calcolo della superficie rilevata non soggetta a vincoli del mapp 156.

Triangolo	A(m)	B(m)	C(m)	Erone	tot. Parziali (mq)
01	55,85	20,96	50,72	281820,04	530,87
02	50,72	25,10	60,05	395003,62	628,49
03	60,05	17,98	57,58	267888,55	517,58
04	57,58	41,53	56,30	1210900,97	1100,41
05	56,30	83,90	86,75	5128009,63	2264,51
06	86,75	41,58	79,29	2702330,64	1643,88
07	79,29	8,91	83,58	100803,69	317,50
08	83,58	18,68	76,61	475169,90	689,33
09	76,61	54,55	25,60	174490,57	417,72
10	25,60	23,37	5,84	4304,28	65,61
TOT.(mq)					8175,89

Superficie rilevata del mapp 325.

Triangolo	A(m)	B(m)	C(m)	Erone	tot. Parziali (mq)
12	24,39	148,81	155,32	3173382,31	1781,40
13	155,32	23,43	153,80	3245973,25	1801,66
TOT.(mq)					3583,06

Superficie rilevata del mapp 326.

Triangolo	A(m)	B(m)	C(m)	Erone	tot. Parziali (mq)
14	153,80	22,52	155,70	2998680,63	1731,67
15	155,70	22,64	158,24	3101420,06	1761,08
TOT.(mq)					3492,75

Totale superficie rilevata del comparto del PAC.

TOT.(mq)					15252
-----------------	--	--	--	--	--------------

Superficie massima da coprire realizzabile del PAC.

Sup. comparto	Q comparto		Sup. max. (mq)
15252	25%	TOT.(mq)	3813

Superficie da coprire con serre.

N° serre	Dim. (ml)	Sup. caduna	Sup. Tipo A	Tot. Sup. Serre (mq)
4	7x50	350	1400	
7	7x45	315	2205	
			TOT.(mq)	3605

Superficie da coprire con fabbricati di servizio.

N° depositi	Dim. (ml)	Sup. caduna	Tot. Sup. Serre (mq)
4	7x6	42	168
1	5x5	25	25
			TOT.(mq)
			193

Totale Superficie da coprire in progetto.

tipo	Sup. (mq)
serre	3605
fabb. servizio	193
TOT.(mq)	
3798	